Ataf Gestioni S.r.l.

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

AL 31 DICEMBRE 2023

ATAF GESTIONI S.R.L.

Società soggetta alla direzione e coordinamento di TRENITALIA S.p.A.

Capitale Sociale:	5.927.480 euro interamente versato
Sede Legale:	Viale Fratelli Rosselli 80 - Firenze
Codice Fiscale e Registro delle Imprese:	06109950482
R.E.A.:	FI - 601454
Partita IVA:	06109950482
Web *address*:	www.ataf.net
Codice Destinatario:	RYRNP0U

MISSIONE DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto l'impianto e/o l'esercizio, di attività di trasporto di qualunque genere e con qualsiasi mezzo, di rimesse ed officine meccaniche e di carrozzeria, di iniziative ed attività turistiche, nonché il commercio del materiale automobilistico ed affine e dei prodotti petroliferi.

In particolare, la Società ha per oggetto l'impianto e/o l'esercizio nell'ambito territoriale di cui sopra, di:

- servizi di trasporto su strada di persone e cose, sia pubblici, sia per conto e nell'interesse dei privati, con l'impiego e l'utilizzo di mezzi di trasporto di proprietà sociale o di terzi, svolgendo a tal fine anche l'attività di spedizioniere e di autotrasportatore di cose per conto terzi;
- linee di pubblici trasporti ferroviari, tranviari e/o fune, nonché il rilievo e la riattivazione delle stesse;
- attività di noleggio di mezzi di trasporto, propri e di terzi, per viaggi anche nell'ambito di iniziative turistiche;
- rimesse e officine meccaniche e di carrozzeria, per l'assistenza tecnica e la riparazione di mezzi di trasporto in genere, sia di proprietà, sia di terzi;
- agenzie ed uffici di viaggi, turismo, rappresentanza, trasporto.

La Società potrà svolgere le attività sociali anche attraverso Società controllate o collegate delle quali può assumere partecipazioni.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	GUIDO SANTOCONO
Amministratore Delegato	SABRINA LAI
Consigliere	FEDERICO TOSCANO

Collegio Sindacale:

Presidente	ANNAMARIA PAGLIONE
Sindaco effettivo	FORESTO GUARDUCCI
Sindaco effettivo	LEONARDO MAZZONI
Sindaco supplente	STEFANO AFFORTUNATI
Sindaco supplente	BARBARA DE LEO

Di seguito la composizione del precedente Collegio Sindacale:

Presidente	PAOLA SEVERINI

L'incarico della revisione legale per il periodo 2023 - 2025 è stato assegnato ai componenti del Collegio Sindacale

INDICE

Relazione sulla Gestione **7**

Legenda e glossario 8

Principali risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 10

Performance economiche e finanziarie 11

Investimenti 14

Attività di ricerca, sviluppo e innovazione 14

Performance economiche e finanziarie delle società controllate 14

Capitale umano 15

Principali eventi dell'esercizio 15

Altre informazioni 17

Azioni proprie 18

Rapporti con parti correlate 19

Evoluzione prevedibile della gestione 19

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 **20**

Prospetti contabili **21**

Conto Economico 22

Prospetto di Conto Economico complessivo 23

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria 24

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 25

Rendiconto Finanziario 26

Note al bilancio **27**

1. Premessa 27

2. Criteri di redazione del bilancio 27

3. Principali principi contabili applicati 28

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni 40

5. Altri proventi 41

6. Costo del personale 42

7.	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42
8.	Costi per servizi	42
9.	Altri costi operativi	43
10.	Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	44
11.	Proventi finanziari	44
12.	Oneri finanziari	44
13.	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	45
14.	Partecipazioni	46
15.	Attività finanziarie correnti e non correnti	47
16.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47
17.	Crediti tributari	47
18.	Crediti commerciali non correnti e correnti	48
19.	Altre attività correnti e non correnti	49
20.	Patrimonio netto	50
21.	Fondo per rischi ed oneri	52
22.	Debiti per imposte differite	53
23.	Debiti commerciali correnti e non correnti	53
24.	Altre passività correnti e non correnti	54
25.	Gestione dei rischi finanziari	55
26.	Ulteriori Informazioni	61
27.	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	65
28.	Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	66

Relazione sulla Gestione

LEGENDA E GLOSSARIO

Di seguito i criteri utilizzati per la determinazione degli indicatori alternativi di *performance* di uso più ricorrente nell'ambito della presente relazione sulla gestione, rispetto a quelli risultanti dagli schemi di bilancio redatto secondo gli IFRS. Il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*:

- **Margine Operativo lordo- *EBITDA*:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è riconducibile alla sola gestione caratteristica. È calcolato come differenza tra i Ricavi operativi e i Costi operativi.
- **Risultato operativo-*EBIT*:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando algebricamente all' "EBITDA" gli Ammortamenti, le Svalutazioni e perdite (riprese) di valore e gli Accantonamenti.
- **Capitale circolante netto gestionale**: è determinato dalla somma algebrica delle Rimanenze, dei Crediti commerciali correnti e non correnti e dei Debiti commerciali correnti e non correnti.
- **Altre attività nette:** sono determinate quale somma algebrica dei Crediti per contributi, delle Attività per imposte anticipate, delle Altre attività correnti e non correnti e delle Altre passività correnti e non correnti.
- **Capitale circolante**: è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante netto gestionale e delle Altre attività nette.
- **Capitale immobilizzato netto**: è determinato quale somma delle voci Immobili, Impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali e Partecipazioni.
- **Altri fondi:** sono determinati quale somma delle voci TFR e altri benefici ai dipendenti, Fondo imposte, Fondo per contenzioso nei confronti del personale e nei confronti dei terzi, Fondo per altri rischi minori e dalle Passività per imposte differite.
- **Capitale Investito Netto** - **CIN:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante, del Capitale immobilizzato netto, degli Altri fondi e delle Attività nette possedute per la vendita.
- **Posizione finanziaria netta** - **PFN:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale somma algebrica delle voci Prestiti obbligazionari, Finanziamenti da banche a lungo termine, e quote correnti a essi riferiti, Finanziamenti da banche a breve termine, Debiti verso altri finanziatori correnti e non correnti, Crediti finanziari verso il MEF per contributi quindicennali correnti, Disponibilità liquide e Attività finanziarie correnti e non correnti.
- **Mezzi Propri - MP:** è un indicatore di bilancio che è calcolato sommando algebricamente il Capitale sociale, le Riserve, gli Utili (perdite) portati a nuovo, i Derivati passivi finanziari non correnti e correnti e il Risultato dell'esercizio.
- *Ebitda margin:* è un indice percentuale di redditività. È determinato dal rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi operativi.
- *Ebit margin* **– ROS (*return on sales*):** è un indice percentuale di redditività delle vendite. È determinato dal rapporto tra l'EBIT e i Ricavi operativi.
- **Grado di indebitamento finanziario (PFN/MP):** è un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento dell'azienda. È determinato dal rapporto tra la PFN e i Mezzi Propri.

- **ROE (*return on equity*):** è un indice percentuale di redditività del capitale proprio. È determinato dal rapporto tra il Risultato Netto (RN) e i Mezzi Propri Medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio.
- **ROI (*return on investment*)**: è un indice percentuale di redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. È calcolato come il rapporto tra l'EBIT e il CIN medio (tra inizio e fine esercizio).
- **Rotazione del capitale investito – Net Asset Turnover:** è un indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita. È determinato dal rapporto tra Ricavi operativi e CIN medio (tra inizio e fine esercizio).

Termini di uso ricorrente

Di seguito il glossario dei termini delle attività operative di uso più ricorrente:

Contratti di servizio: Contratto tra gli Enti pubblici e la Società consorziata per il quale vengono rimborsati gli oneri per i servizi di trasporto viaggiatori di carattere sociale e i cui introiti da traffico non potrebbero essere in modo autonomo economicamente sufficienti;

Atti d'Obbligo: Atti emessi dalla Regione Toscana, quali provvedimenti di emergenza, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, efficaci per il corretto svolgimento dei servizi TPL. Tali Atti hanno cadenza mensile e/o bimestrale a copertura dell'esercizio 2020.

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

		2023	2022
ROE	RN/MP*	**23,66%**	**52,51%**
ROI	EBIT/CI*	**48,49%**	**175,66%**
ROS (*EBIT MARGIN*)	EBIT/RIC	**78,64%**	**127,02%**
***EBITDA*/RICAVI OPERATIVI (*EBITDA MARGIN*)**	EBITDA/RIC	**78,64%**	**127,47%**
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	**0,62**	**1,38**
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	**(0,59)**	**(0,62)**

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

***EBITDA*:** Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operative

RN: Risultato netto

EBIT: Risultato operative

PFN: Posizione finanziaria netta

PERFORMANCE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari della Società sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS (come dettagliati nelle Note). Tali schemi riclassificati contengono indicatori di *performance* alternativi rispetto a quelli rinvenienti direttamente dagli schemi di bilancio di esercizio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dal *business*. I metodi per la costruzione di tali indicatori sono riportati nella sezione "Legenda e Glossario".

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Valori in migliaia di euro

	2023	2022	Variazione	%
Ricavi operativi	**5.730**	**9.635**	**(3.905)**	**-41%**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.728	9.357	(3.629)	-39%
Altri proventi	2	278	(276)	-99%
Costi operativi	**1.224**	**(2.208)**	**3.432**	**-155%**
Costo del personale	2.296	(295)	2.591	-878%
Altri costi netti	(1.072)	(1.913)	841	-44%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**4.506**	**11.843**	**(7.337)**	**-62%**
Ammortamenti	-	-	-	-
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	-	37	(37)	-100%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**4.506**	**11.806**	**(7.300)**	**-62%**
Proventi e oneri finanziari	368	(293)	661	-226%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.874**	**11.513**	**(6.639)**	**-58%**
Imposte sul reddito	176	641	(466)	-73%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	**4.698**	**10.872**	**(6.174)**	**-57%**
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	**4.698**	**10.872**	**8.742**	**80%**

Di seguito riportiamo i principali eventi che sono intervenuti nel corso dell'esercizio:

I ricavi operativi si attestano a 5.730 mila euro registrando un decremento del 41% rispetto al 2022 (3.905 mila euro). Tale decremento fa riferimento principalmente all'importo dei Ristori per mancati ricavi da traffico assegnati alla Società. Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati Ristori per un ammontare pari a 5.049 mila euro. Inoltre, per effetto degli intervenuti riconoscimenti da parte della Regione Toscana in merito all'esito delle verifiche del conguaglio degli Atti d'obbligo di competenza del periodo gennaio-ottobre 2021 sono stati rilevati nell'esercizio ricavi pari a 741 mila euro. Si rilevano anche conguagli per corrispettivi di indennità di vacanza contrattuale pari a -62 mila euro. I residui 2 mila euro fanno riferimento ad altri proventi residuali.

I Costi Operativi si attestano a 1.224 mila euro (registrando un decremento rispetto al 2022 pari a 3.432 mila euro).

La voce **Costi del Personale** si attesta a 2.296 mila euro e riflette principalmente la valutazione effettuata dalla Società in merito ai contenziosi giuslavoristici pendenti.

La voce **Altri Costi Netti** si attesta ad un valore positivo di 1.072 mila euro e fa riferimento principalmente ai seguenti fattori:

- +999 mila euro relativi al rilascio del debito verso assicurazioni a fronte dell'adeguamento della valutazione effettuata sulle franchigie RCA ancora dovute per sinistri passivi aperti;
- +440 mila euro di rilascio di fondi rischi relativi alla valutazione di probabili contenziosi verso terzi per rischi contrattuali;
- -367 mila euro relativi ai costi per servizi di competenza dell'esercizio e relativi a service amministrativi e informatici verso la controllante, conguagli di utenze, compensi organi sociali e società di revisione oltre ad altri costi residuali;

  Evidenziamo rispetto all'esercizio precedente che la rilevante variazione dei costi operativi è da attribuirsi ai significativi conguagli effettuati nell'esercizio precedente per servizi di manutenzione e informatici.

Il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a 4.506 (diminuzione rispetto al 2022 di 7.337 mila euro) in ragione dei fatti esposti ai paragrafi precedenti.

Non si rilevano ammortamenti per l'esercizio in corso in seguito alla cessione degli asset in data 01 novembre 2021.

Il risultato operativo (EBIT) risulta quindi essere pari a 4.506 mila euro.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari si attesta ad un saldo positivo pari a 368 mila euro per effetto della rilevazione di interessi attivi sul conto corrente societario.

Le imposte si attestano ad un saldo negativo pari a 176 mila euro con un decremento di 466 mila euro determinato da:

- Variazione delle imposte correnti pari a 400 mila euro di IRES e 84 mila euro di IRAP.
- Variazione delle imposte differite con il rilascio a Conto Economico di 32 mila euro;
- Variazione degli importi relative alle Rettifiche imposte anni precedenti per 14 mila euro;

Il risultato netto di esercizio si attesta a 4.698 mila euro.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Valori in migliaia di euro

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Capitale circolante netto gestionale	(311)	681	(992)
Altre attività nette	7.736	7.784	(48)
Capitale circolante	**7.425**	**8.465**	**(1.040)**
Immobilizzazioni tecniche	-	-	-
Partecipazioni	3.941	3.941	-
Capitale immobilizzato netto	**3.941**	**3.941**	**-**
TFR	-	-	-
Altri fondi	(3.371)	(1.814)	(1.557)
TFR e Altri fondi	**(3.371)**	**(1.814)**	**(1.557)**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**7.995**	**10.592**	**(2.597)**
Posizione finanziaria netta a breve	(11.398)	(14.432)	3.034
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	**(11.398)**	**(14.432)**	**3.034**
Mezzi propri	**19.393**	**25.024**	**(5.631)**
TOTALE COPERTURE	**7.995**	**10.592**	**(2.597)**

Il capitale circolante si attesta ad un saldo positivo di 7.425 mila euro con un decremento rispetto al 2022 di 1.040 mila euro per effetto della:

1) Diminuzione del **Capitale circolante netto gestionale** pari a 992 mila euro in ragione di:

   - decremento di 1.150 mila euro dei crediti commerciali in particolare verso Ataf & Linea per incassi ricevuti nel corso del 2023;
   - decremento di 158 mila euro dei debiti commerciali correnti per effetto dei pagamenti eseguiti dalla Società nei confronti dei fornitori.

2) Decremento delle **Altre attività nette** di 48 mila euro in ragione delle seguenti variazioni:

   - -4.066 mila euro decremento dei crediti per rinnovi contrattuali CCNL di competenza del 2021 e oneri di malattia di competenza del periodo 2015-2018 per effetto degli incassi ricevuti;

- -1.596 mila euro decremento crediti per contributi Covid-19 del DL 25484 del 19 dicembre 2022 per effetto dell'incasso;
- +5.049 mila euro incremento dei credi per contributi Covid-19 assegnati dalle ultime delibere del 2023,
- -345 mila euro decremento nei crediti verso assicurazioni in quanto nel 2022 erano stati incassati i conguagli relativi alle polizze assicurative;
- -78 mila euro decremento del credito Accisa maturato nel 2021 e utilizzato in compensazione per il versamento di tributi diversi;
- -999 mila euro decremento dei debiti verso assicurazioni a fronte dell'adeguamento della valutazione effettuata sulle franchigie RCA ancora dovute per sinistri passivi aperti;
- Altre variazioni nette negative di 12 mila euro legate a eventi ritenuti non rilevanti.

Il capitale immobilizzato netto si attesta a 3.941 mila euro e fa riferimento esclusivamente all'ammontare delle Partecipazioni.

Altri fondi presentano un saldo pari a 3.371 mila euro e riflettono le valutazioni della Società in merito contenziosi giuslavoristici e verso terzi con probabile rischio di soccombenza.

La posizione finanziaria netta a breve si attesta a 11.398 mila euro e rappresenta il saldo delle disponibilità liquide in cassa e sul conto corrente intersocietario di *cash pooling*.

I Mezzi propri: si attestano a 19.393 mila euro con una variazione in diminuzione di 5.631 mila euro per effetto netto della distribuzione dei dividendi per 10.329 mila euro e per 4.698 mila euro dall'utile d'esercizio di periodo.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2023 non sono stati effettuati nuovi investimenti.

ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Nel corso del 2023 non sono stati attivati dalla Società attività o progetti di ricerca e sviluppo.

PERFORMANCE ECONOMICHE E FINANZIARIE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Firenze City Sightseeing S.r.l.

La Società detiene il 60% del capitale sociale di Firenze City Sightseeing s.r.l. La restante parte del capitale sociale è detenuta dai Soci City Sightseeing Italy (15%) e Florentia Bus (25%).

Firenze City Sightseeing s.r.l. ha per oggetto sociale la gestione di servizi di trasporto persone di natura pubblica a offerta indifferenziata autolinee o privata noleggio con autobus, minibus, taxi, vetture da noleggio con e senza conducente.

Il progetto di bilancio 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ha registrato ricavi per 2.262 mila euro con un incremento di 821 mila euro rispetto all'anno precedente. Si rileva che nel 2023 la Società ha assistito ad una rilevante ripresa delle attività. Il risultano netto è un utile di 444 mila euro. Gli amministratori prevedono un 2024 in in crescita, con una ripresa importante del flusso turistico nazionale ed internazionale nella città di Firenze.

Si rileva che in data 18 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato la cessione della quota a Busitalia Sita Nord per un importo complessivo pari a euro 561 mila euro, corrispondente al valore del Patrimonio Netto di Firenze City Sightseeing alla data del 31 dicembre 2022. La cessione si è perfezionata nel mese di febbraio 2024.

ATAF&LI-NEA S.c.a.r.l.

La Società detiene in Ataf&Li-nea la partecipazione del 77,88%, mentre la restante parte del capitale sociale è detenuta da LI-NEA S.p.A.. Al pari delle altre società finalizzate alla gestione dei contratti di servizio toscane, anche Ataf&Li-nea non possiede risorse proprie (dipendenti, *assets* e strutture rimangono di proprietà delle aziende consorziate) e provvedono alla ripartizione dei proventi e dei costi pro quota tra le aziende consorziate. Conseguentemente, la Società chiude strutturalmente con un risultato economico di pareggio. Per lo stesso motivo, sia nel bilancio della Società sia in quello consolidato del Gruppo FS, Ataf&Li-nea non figura come società controllata, pur in presenza di una percentuale di partecipazione superiore al 50%.

Si segnala infine che ATAF&LINEA Scarl, per l'esercizio 2023, ha continuato ad operare per l'erogazione dei flussi economico, finanziari e patrimoniali delle operazioni ancora in corso, per le partite attive e passive rimaste da regolare, con i soci e i terzi per i crediti e debiti pendenti.

CAPITALE UMANO

La società non ha più dipendenti a far data dal 31 ottobre 2021.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Si rammenta che la cessione delle attività di business della società relative all'esercizio TPL nell'area metropolitana fiorentina al nuovo concessionario Autolinee Toscane SpA si è completata a far data dal 01 novembre 2021.
Il presente bilancio è stato quindi redatto secondo logiche di continuità aziendale, come meglio rappresentato nella sezione dedicata nelle Note al Bilancio del presente documento, in forza del budget economico 2024 e capacità finanziaria di poter provvedere alle obbligazioni contrattuali.

Nel corso del 2023, la società ha proseguito quindi nella gestione di tutte le partite economico-patrimoniali pendenti e quindi nella gestione dei rapporti con i consorzi di imprese di cui è parte, sia con gli Enti appaltanti sia con le altre società facenti parte del Consorzio di imprese operanti nella Regione Toscana. La definizione di tali rapporti proseguirà ancora nel corso dell'esercizio 2024.

Riduzione del Capitale Sociale

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 novembre 2023, ha deliberato la riduzione su base volontaria del capitale sociale, ai sensi dell'art 2482 del Codice Civile e seguenti, da euro 5.927.480 a euro 3.500.000, per un importo pari a euro 2.427.480, da attuarsi mediante rimborso proporzionale ai soci di parte delle loro quote e contestuale annullamento per pari importo del capitale sociale con conseguente riduzione del valore nominale delle quote di titolarità dei soci.

La riduzione potrà essere attuata solo decorso il termine previsto dall'art. 2482 del Codice Civile senza che nessuno dei creditori sociale abbia proposto opposizione e avrà efficacia trascorsi 90 giorni dall'iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze avvenuta in data 12 dicembre 2023.

Vendita della partecipazione in Firenze City Sightseeing S.rl.

In data 12 aprile 2023 la Società ha ricevuto dal socio di maggioranza Busitalia Sita Nord S.r.l. la proposta di acquisto della quota, pari al 60% del capitale sociale, detenuta da Ataf Gestioni in Firenze City Sightseeing S.r.l per un importo complessivo pari a euro 560.943, corrispondente al valore del Patrimonio Netto di Firenze City Sightseeing alla data del 31 dicembre 2022.

A seguito dell'esito positivo della fairness opionin emessa da Deloitte Financial Advisory S.p.A, sulla congruità economico – finanziaria dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato la cessione della quota in data 18 dicembre 2023. In data 8 febbraio 2024 è stato sottoscritto il contratto di cessione delle quote.

INTERVENTI NORMATIVI

Nell'ambito delle Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati previsti dal Governo diversi decreti convertiti poi in Legge che prevedono lo stanziamento di fondi in favore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, a compensazione dei mancati ricavi da traffico.

Ristori Mancati ricavi da traffico Covid-19

Di seguito le Delibere della Regione Toscana che hanno determinato l'iscrizione di effetti economici positivi nell'esercizio 2023:

- DGRT n. 26029 del 23/12/2022
- DGRT n. 8213 del 21/04/2023
- DGRT n. 27497 del 13/12/2023

Inoltre la Regione Toscana ha comunicato con protocollo n.0089/2024 del 16 gennaio 2024, le valutazioni e le decisioni in via di assunzione da parte dell'Amministrazione regionale per l'erogazione dei contributi ministeriali relativi ai c.d. "Mancati ricavi Covid". Alla luce dei calcoli effettuati e delle premesse contenute nella comunicazione la Regione ha determinato un importo di sotto compensazione potenziale che si è impegnata a riconoscere e liquidare nella misura del 90% della spettanza totale.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

PROCEDIMENTI E CONTENZIOSI

Premessa

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari penali di rilievo. A tutt'oggi, e salvo ove diversamente specificato, non sono emersi elementi che possano far ritenere che la Società sia esposta a passività potenziali o a perdite di una qualche consistenza, né allo stato si ritiene di avere cognizione di elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la sua posizione patrimoniale, finanziaria e economica.

PROCEDIMENTI PENALI EX 231/2001

Non sono pendenti procedimenti a carico della Società per responsabilità amministrativa dell'ente ex D. Lgs. 231/2001.

ALTRI PROCEDIMENTI PENALI

Non risultano pendenti procedimenti penali nei confronti di ex o attuali rappresentati della Società e nel corso del 2023 non vi sono state condanne in via definitiva a carico di vertici societari (Organi sociali, Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la Società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive;
- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- per gli ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze ha avviato nell'agosto del 2021 un'indagine per le ipotesi di reato di cui agli artt. 340 c.p. e 56 c.p. (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità nella forma del delitto tentato) di cui si è avuta notizia a seguito dell'avvenuta notifica nel mese di agosto del 2020 di due informazioni di garanzia ai legali rappresentanti della Società. La contestazione sembrerebbe riguardare il mancato trasferimento dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di TPL nella Regione Toscana da parte degli attuali gestori in favore del nuovo aggiudicatario della gara. Analoga contestazione è stata formulata anche nei confronti dei legali rappresentanti di tutti i gestori uscenti. Le indagini sono tuttora in corso.

La Società e la controllata ATAF&Linea hanno presentato nel settembre del 2020 una denuncia-querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze nei confronti del legale rappresentante della società Autostazioni s.r.l. per il delitto di appropriazione indebita pluriaggravata (art. 646 c.p., art. 61, nn. 7 e 11 c.p.) in relazione al mancato versamento dei ricavi della vendita di titoli di viaggio per servizi di trasporto pubblico per un importo di € 237.000 circa. Il GUP ha rinviato a giudizio il legale rappresentante della Autostazioni s.r.l. per il reato di peculato. L'udienza dibattimentale è in corso.

Adesione al consolidato fiscale

La Società non aderisce ad alcun accordo di Consolidato Fiscale ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 917/86 ("TUIR").

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento di Trenitalia S.p.A., Capogruppo di Settore del Polo Passeggeri del Gruppo FS alla quale la Società appartiene.
L'attività di direzione e coordinamento deriva dal contratto sottoscritto dalla controllante Busitalia Sita Nord S.r.l. (cui ha altresì aderito la Società ex art. 1332 c.c.) con Trenitalia S.p.A. La Società ha inoltre adottato il Regolamento del Polo Passeggeri emanato da Trenitalia S.p.A., che disciplina l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima su base contrattuale nei confronti della Società.
L'articolo 2.5 del citato Regolamento prevede che, tra le altre, la Società adotta le decisioni susseguenti ad un atto di direzione e coordinamento formulato dalla Capogruppo di Settore (i.e. Trenitalia S.p.A.), fermi restando (i) la propria responsabilità di previa valutazione del rispetto delle normative applicabili, dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale e di rispondenza al proprio interesse sociale e (ii) gli obblighi di legge. L'articolo 2.6 del citato Regolamento prevede altresì che qualora, tra le altre, la Società ritenga di non conformarsi all'atto di direzione e coordinamento formulato dalla Capogruppo di Settore, la stessa dovrà tempestivamente darne motivata comunicazione scritta. L'articolo 3 del Regolamento prevede altresì che la Capogruppo di Settore provvede al recepimento nell'ambito del Polo Passeggeri degli atti di direzione e coordinamento formulati dalla Holding che hanno valenza generale per il Gruppo ovvero valenza specifica per il Polo, che devono conseguentemente essere adottati da parte di ciascuna società del Polo e che, qualora una Società del Polo Passeggeri ritenga di non conformarsi all'atto di direzione e coordinamento della Holding recepito nell'ambito del Polo, dovrà tempestivamente darne motivata comunicazione scritta alla Capogruppo di Settore (che a propria volta ne informa la Holding).
Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione di Ataf Gestioni S.r.l. ha adottato le seguenti decisioni a seguito di atti di direzione e coordinamento della Holding Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., adottati e recepiti dalla Capogruppo di Settore Trenitalia S.p.A.:
- Adozione della Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Ataf Gestioni S.r.l. ha inoltre adottato ulteriori atti di direzione e coordinamento della Holding Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., a sua volta recepiti e adottati da Trenitalia S.p.A., nonché della stessa Trenitalia quale Capogruppo del Polo Passeggeri, al fine di far evolvere l'assetto organizzativo e procedurale della Società in coerenza con le logiche di Gruppo.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni o quote della società controllante, Busitalia Sita Nord S.r.l. (socio unico) neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate od alienate azioni o quote della controllante.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Ataf Gestioni, le società del Gruppo FS Italiane, e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne; le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo FS Italiane.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società ha terminato le sue principali attività operative relative all'esercizio dei servizi TPL nell'area fiorentina in data 1 novembre 2021, a seguito del subentro di Autolinee Toscane SpA quale nuovo concessionario, come ampiamento trattato nel presente documento.

Nel corso del 2024, come già attuato nell'esercizio 2023, per volontà dei soci, la società proseguirà la sua gestione volta, da un lato, alla definizione di tutte le attività pendenti relative alla liquidazione dei corrispettivi a conguaglio ed incassi dovuti dalla Regione Toscana ed altri Enti, sia con riferimento agli attesi Contributi governativi per mancati ricavi da traffico relativi alle annualità 2020 e 2021, nonché alla prosecuzione della gestione delle partecipazioni societarie.

Firenze, 05 marzo 2024

Il Presidente

Guido Santocono

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

Prospetti contabili

CONTO ECONOMICO

valori in unità di euro

	Note	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	5.727.772	9.357.229
Altri proventi	5	2.542	277.577
Totale ricavi e proventi		**5.730.314**	**9.634.806**
Costo del personale	6	2.295.870	(294.806)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7	2.014	(16.930)
Costi per servizi	8	340.153	(2.421.474)
Altri costi operativi	9	(1.413.872)	525.003
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	10	-	36.646
Totale costi operativi		**1.224.166**	**(2.171.561)**
Risultato operativo		**4.506.148**	**11.806.367**
Proventi finanziari	11	369.456	108.459
Oneri finanziari	12	1.398	401.412
Risultato prima delle imposte		**4.874.206**	**11.513.414**
Imposte sul reddito	13	176.299	641.483
Risultato del periodo delle attività continuative		**4.697.907**	**10.871.932**
Risultato delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali			
Risultato netto d'esercizio	**20**	**4.697.907**	**10.871.932**

Prospetto di Conto economico complessivo

valori in unità di euro

	Note	2023	2022
Risultato netto d'esercizio	**20**	**4.697.907**	**10.871.932**
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale:			
Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali			
Effetto fiscale utili/(perdite) relativi a benefici attuariali			
Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale			
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali			
Totale Conto economico complessivo dell'esercizio	**20**	**4.697.907**	**10.871.932**

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

valori in unità di euro

	Note	31.12.2023	31.12.2022
Attività			
Attività non correnti			
Partecipazioni	14	3.940.998	3.940.998
Totale		**3.940.998**	**3.940.998**
Attività correnti			
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	15	11.397.046	14.427.988
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	837	3.954
Crediti tributari	17	542.970	759.003
Crediti commerciali	18	1.384.180	2.533.765
Altre attività correnti	19	7.332.497	8.362.877
Totale		**20.657.530**	**26.087.588**
Totale attività		**24.598.528**	**30.028.585**
Patrimonio Netto e Passività			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	20	5.927.480	5.927.480
Riserve	20	1.368.497	824.901
Utili (Perdite) portati a nuovo	20	7.398.984	7.398.984
Utile (Perdite) d'esercizio	20	4.697.907	10.871.932
Totale		**19.392.868**	**25.023.297**
Passività			
Passività non correnti			
Fondi rischi e oneri	21	3.370.701	1.814.770
Passività per imposte differite	22	-	39.733
Totale		**3.370.701**	**1.854.503**
Passività correnti			
Debiti commerciali	23	1.695.023	1.852.766
Altre passività	24	139.935	1.298.019
Totale		**1.834.958**	**3.150.785**
Totale passività		**5.205.659**	**5.005.288**
Totale Patrimonio Netto e passività		**24.598.528**	**30.028.585**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Valori in euro

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

		Riserve								
		Riserve			Riserve di valutazione					
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva per var. FV su derivati - *Cash Flow Hedge*	Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	**Totale Riserve**	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	**Totale Patrimonio Netto**
Saldo al 1° gennaio 2022	**5.927.480**	**718.383**	**-**	**-**	**-**	**-**	**718.383**	**12.398.984**	**2.130.357**	**21.175.204**
Utile/(Perdita) d'esercizio									10.871.932	10.871.932
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto										
Utile/(Perdite) complessivo	**5.927.480**	**718.383**	**-**	**-**	**-**	**-**	**718.383**	**12.398.984**	**13.002.289**	**32.047.136**
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		106.518					106.518			106.518
Distribuzione dividendi								(5.000.000)	(2.130.357)	(7.130.357)
Aumento di capitale (riduzione di capitale)										
Altri movimenti										
Saldo al 31 dicembre 2022	**5.927.480**	**824.901**	**-**	**-**	**-**	**-**	**824.901**	**7.398.984**	**10.871.932**	**25.023.297**

Saldo al 1° gennaio 2023	**5.927.480**	**824.901**	**-**	**-**	**-**	**-**	**824.901**	**7.398.984**	**10.871.932**	**25.023.297**
Utile/(Perdita) d'esercizio									4.697.907	4.697.907
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto										
Utile/(Perdite) complessivo	**5.927.480**	**824.901**	**-**	**-**	**-**	**-**	**824.901**	**7.398.984**	**15.569.839**	**29.721.203**
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		543.596					543.596	10.328.335	(10.871.932)	0
Distribuzione dividendi								(10.328.335)		(10.328.335)
Aumento di capitale (riduzione di capitale)										
Altri movimenti										
Saldo al 31 dicembre 2023	**5.927.480**	**1.368.497**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.368.497**	**7.398.984**	**4.697.907**	**19.392.868**

RENDICONTO FINANZIARIO

valori in unità di euro

	2023	2022
Utile/(perdita) di esercizio	**4.697.907**	**10.871.932**
Imposte sul reddito	176.299	641.483
Proventi/(Oneri) finanziari	(368.058)	292.953
Ammortamenti	-	-
Accantonamenti e svalutazioni	2.294.060	139.611
Plusvalenza	-	(200)
Variazione delle rimanenze	-	-
Altri movimenti non monetari	-	(3.121.731)
Variazione dei crediti commerciali	1.149.585	3.218.820
Variazione dei debiti commerciali	(157.744)	(4.322.595)
Variazione delle altre passività	(1.158.084)	(3.421.754)
Variazione delle altre attività	1.030.380	(1.901.991)
Utilizzi fondi rischi e oneri	(738.128)	(235.442)
Pagamento benefici ai dipendenti		-
Dividendi incassati		-
Interessi incassati/(pagati)	368.058	106.105
Imposte sul reddito (pagate)	-	-
Variazione dei crediti/debiti per imposte che non generano flussi di cassa	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA	**7.294.275**	**2.267.191**
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	-	200
Investimenti in attività immateriali	-	-
Investimenti al lordo dei contributi	**-**	**200**
Contributi-immobili, impianti e macchinari	-	-
Contributi	**-**	**-**
Disinvestimenti in partecipazioni	-	642.600
Disinvestimenti da cessione Gara Toscana	-	-
Disinvestimenti	**-**	**642.600**
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**-**	**642.800**
Variazione delle passività del leasing		-
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine		-
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine		-
Variazione delle attività finanziarie	3.030.943	4.114.832,00
Dividendi	(10.328.335)	(7.023.839)
Variazioni patrimonio netto		
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' FINANZIARIA	**(7.297.392)**	**(2.909.007)**
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio	**(3.117)**	**984**
Disponibilità liquide a inizio periodo	**3.953**	**2.969**
Disponibilità liquide a fine periodo	**836**	**3.953**

Note al bilancio

1. Premessa

Ataf Gestioni Srl (nel seguito anche la "Società" ovvero "Ataf Gestioni") è una società costituita e domiciliata in Firenze e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Firenze. La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Trenitalia S.p.A. La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dagli Amministratori in data 05 marzo 2024 e lo stesso sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione ed il successivo deposito, entro i termini previsti dalla legge. L'Assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio. La Società, optando per l'esenzione dal consolidamento prevista dall'IFRS 10, ha redatto il bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato viene redatto da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., da cui Ataf Gestioni è indirettamente controllata.

La revisione legale dei conti è stata assegnata ai compenti del Collegio Sindacale per il periodo 2023 -2025, come deliberato dall'assemblea in data 28 marzo 2023.

2. Criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'IFRS *Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio (l'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti "EU-IFRS"). Inoltre, gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.
Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.
La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente dei paesi in cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note in dettaglio:

- il Conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura con separata evidenza, se presenti, del risultato netto delle *continuing operation* da quello delle *discontinued operation*;
- il Conto economico complessivo comprende, oltre al risultato d'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- la Situazione patrimoniale - finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione, se presenti, delle attività/passività classificate come possedute per la vendita o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita;

- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto fornisce separata evidenza del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto economico;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto.

La Relazione finanziaria è inoltre accompagnata dalla Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per i casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si precisa, inoltre, che con il termine "corrente" s'intendono i 12 mesi successivi la data di riferimento del presente documento, mentre per "non corrente" i periodi oltre i 12 mesi successivi la medesima data.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

CONTINUITA' AZIENDALE

La Società ha provveduto alla valutazione, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio, se sussistano rischi ed incertezze in merito alla persistenza del presupposto di continuità aziendale della società.
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un patrimonio netto di 19.393 migliaia di euro ed un utile di esercizio di 4.698 mila euro. Tale patrimonio è tale da soddisfare le eventuali necessità derivanti dalla chiusura di tutte le poste patrimoniali attive e passive, materiali ed immateriali residue, tramite propri flussi di cassa.
E sulla base del budget 2024 economico e finanziario approvato dagli amministratori, si ritiene che la Società sia dotata di liquidità sufficiente per far fronte a tutte le obbligazioni contrattuali per i prossimi 12 mesi.
A seguito della cessione del personale e degli asset ad Autolinee Toscane S.p.A., i soci hanno espresso la volontà di proseguire le attività procedendo, con delibera assembleare in data 02 febbraio 2022 alla modifica dell'oggetto sociale allo scopo di estendere l'ambito territoriale a livello nazionale e non più limitandolo all'area fiorentina (ove la società non può operare con decorrenza 01 novembre 2021) e proseguendo con la sua funzione di gestione delle partecipazioni sociali.
Nel contesto generale sopra delineato, gli Amministratori hanno quindi redatto il bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.

3. Principali principi contabili applicati

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti sui principi contabili e sui criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le perdite durevoli di valore.

Nel caso di partecipazioni valutate al costo, si procede ad una svalutazione con impatto al conto economico laddove siano individuate perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno le cause che hanno indotto la svalutazione è necessario ripristinare il valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Strumenti Finanziari

i. Classificazione e valutazione di Attività finanziarie

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie detenute dalla Società riflette sia dal Modello di business secondo il quale vengono gestite tali attività, sia le caratteristiche dei loro flussi finanziari. Il Modello di business indica se i flussi di cassa connessi con l'attività deriveranno alla società dai soli incassi degli stessi in base al contratto, dalla vendita della attività finanziaria stessa, o da entrambi. Ai fini della valutazione circa le caratteristiche dei flussi di cassa, la Società effettua il c.d. SPPI Test (Solely Payment of Principal and Interest Test) a livello di singolo strumento, per definire se lo stesso genera flussi che rappresentano il solo pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato).

Al momento della rilevazione iniziale una attività finanziaria viene classificata in una delle seguenti categorie:

- costo ammortizzato CA
- fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI)
- fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

(a) **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta esclusivamente per incassare i flussi di cassa contrattuali (Modello di business HTC Held To Collect); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (SPPI Test superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value, inclusivo dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

(b) **Attività finanziarie valutate al fair value through other comprehensive income (FVTOCI)**

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta non solo per incassare i flussi di cassa contrattuali ma anche i flussi di cassa generati dalla sua vendita (Modello di business HTC&S Held To Collect and Sale); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (SPPI Test superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value, inclusivo dei costi dell'operazione. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, le altre variazioni del fair value dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI vengono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
Con riguardo agli strumenti di capitale, rientrati nell'ambito di applicazione dell'IFRS9 si rinvia a quanto riportato nel capitolo "Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni".

(c) **Attività finanziarie valutate al fair value to profit e loss (FVTPL)**

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI. Vengono valutate inizialmente e successivamente al fair value. I costi dell'operazione e le variazioni di fair value sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

ii. Classificazione e valutazione di Passività finanziarie

I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

iii. Valutazione successiva: perdite per riduzione di valore

La Società applica per la determinazione delle perdite per riduzione di valore il modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('expected credit loss' o 'ECL'). Tale modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL, ponderati in base alle probabilità.

I fondi copertura crediti sono valorizzati mediante il ricorso ai seguenti approcci metodologici: il "General deterioration method" e il "Simplified approach"; in particolare:

- il "General deterioration method" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari, i quali riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- il "Simplified approach" prevede, per i crediti commerciali, i contract asset e i crediti derivanti da contratti di leasing, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio

di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere lifetime, pertanto non è richiesta la stage allocation. La stessa viene calcolata su un periodo corrispondente alla vita residua del credito, generalmente non superiore a 12 mesi.

Nei casi in cui trova applicazione il General Deterioration Method, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre stage in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- Stage 1: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (Data di rilevazione iniziale) a prescindere da paramenti qualitativi (es.: rating) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di impairment. Permangono in stage 1, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (12-month ECL) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di default nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in stage 1 sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'asset;
- Stage 2: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di impairment. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di default lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (Lifetime ECL). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in stage 2 sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'asset;
- Stage 3: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di impairment alla Data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di default lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Ai fini della definizione dell'approccio metodologico da applicare alle attività in perimetro di impairment e segnatamente per l'identificazione della corretta probabilità di default, la Società ha individuato una segmentazione convenzionale in cluster omogenei in base alla tipologia di controparte:

- Pubblica Amministrazione: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali aventi come controparte lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la UE od Organismi ad essa riconducibili;
- Intercompany: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali infragruppo;
- Depositi: tutti i depositi detenuti presso controparti bancarie;
- Crediti vs terzi: comprende i crediti finanziari e commerciali, diversi dai precedenti, aventi come controparti società non finanziarie, famiglie produttrici e famiglie consumatrici.

Inoltre, la Società ha deciso di applicare l'esenzione "Low Credit Risk Exemption" prevista dal principio contabile internazionale IFRS 9 per le tipologie di credito diverse dai crediti commerciali con rating ritenuto Investment Grade (da AAA a BBB-), in virtù della quale non viene eseguita la stage allocation, bensì esse vengono allocate direttamente in stage 1 con provisioning a 1 anno.

Pertanto, l'applicazione del modello di impairment, prevede i seguenti principali step operativi:

- Distinzione tra crediti finanziari e crediti commerciali: è finalizzata ad isolare il perimetro dei crediti da assoggettare ai criteri di stage allocation, ossia tutti i crediti finanziari. Per i crediti commerciali, invece, il principio deroga l'applicazione

della stage allocation in virtù dell'applicazione dell'approccio semplificato secondo il quale la perdita attesa è sempre calcolata in ottica lifetime;

- Calcolo dell'Expected Credit Loss – Crediti Finanziari: per ogni cluster, una volta definito lo stage di appartenenza, si procede al calcolo della perdita attesa;
- Calcolo dell'Expected Credit Loss – Crediti Commerciali: per ogni cluster, si procede alla segmentazione del credito per fasce di scaduto (in particolare: posizioni a scadere, scaduto entro 1 anno, scaduto entro 2 anni, scaduto oltre i 2 anni) e quindi al calcolo della perdita attesa.

Determinazione del fair value

Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (bid price) alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il fair value dei forward su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate. Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui la Società può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi al netto delle svalutazioni effettuate secondo l'IFRS 9. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nella situazione patrimoniale – finanziaria. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

i. Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società rileva i ricavi in modo che il trasferimento al cliente di beni e/o servizi risulti espresso in un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di avere diritto quale compenso per il trasferimento dei beni e/o servizi stessi. La rilevazione dei ricavi si snoda attraverso il c.d. five step model, il quale prevede: i) l'identificazione del contratto, ii) l'identificazione delle performance obligation, iii) l'identificazione del corrispettivo, iv) l'allocazione del corrispettivo alle performance obligation, v) la rilevazione del ricavo.
I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente. Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (performance obligation). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over the time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (cost-to-cost method). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.
Di seguito una breve descrizione circa la natura, le tempistiche di soddisfacimento delle performance obligation e i significativi termini di pagamento adottati con riferimento ai principali contratti con i clienti:

Ricavi per servizi di trasporto

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli *input* (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli *input* impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli *input* totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli *input* risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

I ricavi per i servizi di trasporto su gomma sono regolati dalle Condizioni Generali di trasporto che si applicano sulle varie tipologie di servizio. Il contratto con il cliente è generalmente identificato nel biglietto come un'unica performance obligation di cui il cliente può beneficiare. I ricavi sono considerati di competenza dal momento in cui il servizio viene usufruito da parte del cliente.

La tipologia di business prevede incassi anticipati, tuttavia la misura temporale di tale anticipo non configura l'esistenza di una componente finanziaria significativa.

Dal momento che il cliente gode dei benefici contestualmente al trasferimento degli stessi il riconoscimento dei ricavi avviene over time.

Ricavi per servizi TPL da Atti D'Obbligo

Per il 2020 la Regione Toscana ha imposto Atti D'Obbligo ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento UE 1370 per l'esercizio del TPL in corso per il 2020 e per il 2021 fino alla data del subentro di Autolinee Toscane nei servizi TPL in Toscana (01 novembre 2021).

Nel contratto è prevista una sola *performance obligation*. Corrispettivo definito in misura fissa sulla base dei KM di percorrenza effettiva degli autobus. *Stand alone price* definito contrattualmente

Performance obligation soddisfatta *"Over time"*.

ii. Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transazione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

iii. Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la Società risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

iv. Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto (es. commissioni di vendita), quando prevede di recuperarli. Mentre nel caso di mancato contratto, li capitalizza solo se esplicitamente addebitabili al cliente. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che saranno recuperati.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

Contributi in conto impianti

I contributi pubblici in conto impianti si riferiscono a somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione e all'ampliamento di immobili, impianti e macchinari. I contributi in conto capitale vengono contabilizzati a diretta riduzione dei beni cui sono riferiti e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla Società a titolo di riduzione dei costi e oneri sostenuti. I contributi in conto esercizio sono imputati alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri proventi" come componente positiva del conto economico.

Nello specifico sono state iscritte tra gli "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" le quote dei ristori Covid -19 per mancati ricavi da traffico relative ai diversi decreti già recepiti da Delibera Regionale che ha effettuato l'assegnazione da parte dell'ente erogatore a favore della Società.

Dividendi

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile della Società e in conformità alle vigenti normative fiscali. Le imposte anticipate, relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo o direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate, rispettivamente alla voce "Effetto fiscale" relativo alle altre componenti del conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMANAZIONE

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI PRIMA ADOZIONE

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di prima adozione

Di seguito i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS ed interpretazioni che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2023.

Amendments to IAS 1 Presentation of financial statement and IFRS Practice Statement 2: disclosure of accounting policies; and Amendments to IAS 8 Accounting policies, changes in accounting estimates and errors: definition of accounting estimates

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti riguardanti i seguenti principi contabili:

- Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2;
- Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8.

Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sulla presente Relazione.

Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction

Il 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12, lo standard sulle imposte, per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento.

L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sulla presente Relazione.

Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information

Il nuovo principio per la contabilizzazione dei contratti assicurativi, omologato con Regolamento 2021/2036 della Commissione Europea, sostituisce l'"interim" standard IFRS 4. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio non ha determinato impatti significativi sulla presente Relazione.

Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules

In data 23 maggio 2023 è stato pubblicato dallo IASB l'emendamento allo IAS 12 che introduce un'eccezione temporanea alla rilevazione delle imposte differite connesse all'applicazione delle disposizioni del Pillar Two pubblicato dall'OCSE.

Le società possono applicare immediatamente l'eccezione, ma i requisiti di informativa sono richiesti per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente

L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sulla presente Relazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati da parte dell'Unione Europea ma non ancora applicati

Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso Lease Liability in a Sale and Leaseback (Amendments to IFRS 16) con l'obiettivo di chiarire le modalità di valutazione e contabilizzazione delle operazioni di sale and leaseback per il venditore-locatario che soddisfano i requisiti dell'IFRS 15. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea

Per quegli emendamenti, principi e interpretazioni di nuova emissione che non hanno completato l'iter per l'omologazione da parte dell'UE, ma che trattano di fattispecie presenti attualmente o potenzialmente nel Gruppo FS, è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la loro applicazione potrebbe determinare sui bilanci, tenendo in considerazione la decorrenza della loro efficacia. In particolare, tra questi, si segnalano:

Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-Current

Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o a lungo termine. Le modifiche inizialmente sarebbero dovute entrare in vigore dal 1° gennaio 2022, tuttavia lo IASB, con un secondo documento pubblicato il 15 giugno 2020, ne ha differito l'entrata in vigore al 1° gennaio 2024. Successivamente, il 31 ottobre 2022 lo IASB ha pubblicato un ulteriore emendamento Non-current Liabilities with Covenants (Amendments to IAS 1) per chiarire come le condizioni che un'entità deve rispettare entro dodici mesi dalla data di bilancio influenzano la classificazione di una passività. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024.

Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements

In data 25 maggio 2023 è stato pubblicato dallo IASB l'emendamento allo IAS 7 che ha l'obiettivo di aggiungere requisiti di informativa e indicazioni all'interno degli obblighi di informativa esistenti, richiedendo alle entità di fornire informazioni qualitative e quantitative sugli accordi di finanziamento dei fornitori. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024.

Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability

In data 15 agosto 2023 è stato pubblicato dallo IASB l'emendamento allo IAS 21 con l'obiettivo di specificare quando una valuta è scambiabile in un'altra valuta, come determinare il tasso di cambio quando una valuta non è scambiabile in un'altra valuta e in quest'ultimo caso le informazioni da fornire. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2025.

USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione del bilancio di esercizio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. I risultati finali delle poste di bilancio per la cui attuale determinazione sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno pertanto differire in futuro anche significativamente da quelli riportati nei bilanci, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, fra cui l'impatto del perdurare della pandemia Covid-19, tuttora in divenire, l'invasione Russa dell'Ucraina, la situazione macroeconomica e la crisi energetica, l'esacerbarsi della crisi in medio oriente, a cui sono legati possibili scenari futuri molto variegati e diversi negli effetti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Pertanto, i risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

Riduzione di valore delle attività non finanziarie

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

Riduzione di valore delle attività finanziarie

Come anticipato, l'IFRS 9 ha sostituito lo IAS 39 relativamente al modello di *impairment*.

Sotto il modello previsto dall'IFRS 9, la perdita attesa viene definita come la somma delle perdite attese derivanti dagli eventi di default che possono colpire lo strumento finanziario su un determinato orizzonte temporale; ciò si concretizza nella rilevazione della perdita attesa sia utilizzando dati passati e presenti, nonché informazioni in merito a circostanze future (*forward looking*). La determinazione delle perdite attese, soprattutto in presenza di attività finanziarie deteriorate o con evidenze oggettive di impairment richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno (es.: stima dei flussi attesi dall'attività finanziaria) e sul mercato, nonché all'esperienza storica. La corretta identificazione degli elementi da utilizzare come base per la determinazione dell'impairment delle attività finanziarie, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.

Imposte

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (5.727 mgl di euro)

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e delle prestazioni è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

valori in migliaia di euro

	2023	2022	Variazione
Ricavi da Servizi di Trasporto	**679**	**(255)**	**934**
Ricavi da mercato	**-**	**(217)**	**217**
Ricavi da vendita biglietti tramite Scarl	-	(217)	217
Ricavi da Regione	**679**	**(38)**	**717**
Ricavi per conguagli AdO	741	-	741
Conguaglio IVC	(62)	(38)	(24)

Altri ricavi delle vendite e prestazioni	**5.049**	**9.612**	**(4.563)**
Ristori Covid-19	5.049	9.725	(4.676)
Contributi	-	(113)	113
Ricavi diversi	-	-	-
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**5.728**	**9.357**	**(3.629)**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 5.728 mila euro e sono principalmente composti da 679 mila euro nella voce dei "Ricavi per Servizi di Trasporto" relativi a conguagli derivanti dallo svolgimento dell'attività di TPL svolta nell'esercizio 2021 e da 5.049 mila euro relativi alle quote dei ristori Covid-19 assegnati alla Società dal decreto del 2022 n. 26029 del 23 dicembre, e dai decreti del 2023 n. 8213 del 21 aprile e n. 27497 del 13 dicembre, oltre alle spettanze derivanti dall'esito positivo delle verifiche di sovracompensazione comunicato dalla Regione Toscana il 16 gennaio 2024 con protocollo n. 2024/0089.

La variazione di 3.630 mila euro è dovuta principalmente alle quote dei contributi Covid assegnati nei due diversi esercizi.

Informativa ex. Legge 4 agosto 2017, n. 124

Si riportano, di seguito, gli importi dei contributi pubblici di competenza dell'esercizio:

valori in unità di euro

Soggetto Erogante	**Natura del Contributo**	**Importo Contributo di competenza dell'esercizio**
Regione Toscana – tramite One scarl	DGRT 23/12/2022 n. 26029	58.294,12
Regione Toscana – tramite One scarl	DGRT 21/04/2023 n. 8213	217.401,89
Regione Toscana – tramite One scarl	DGRT 13/12/2023 n. 27497	1.793.957,00
Regione Toscana – tramite One scarl	RT prot. 2024/089	2.978.790,00

5. Altri proventi (2 mgl di euro)

La voce accoglie per l'esercizio in corso solo componenti di natura residuale.

6. Costo del personale (2.296 mgl di euro)

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

	2023	2022	Variazione
· Salari e stipendi	-	-	-
· Oneri sociali	2	(134)	136
· Pers. Distaccato attivo	-	4	(4)
· Personale a ruolo accantonamenti e rilasci	2.294	(165)	2.459
Personale a ruolo	**2.296**	**(295)**	**2.591**
Altri costi	-	**-**	**-**
Totale	**2.296**	**(295)**	**2.591**

La Società non ha più dipendenti a far data dal 01 novembre 2021.
In particolare, la voce nell'esercizio 2023 accoglie l'importo di 2.296 mila euro per effetto degli accantonamenti legati a contenziosi giuslavoristici pendenti. L'importo riflette le valutazioni effettuate dalla Società in merito alla probabilità di soccombenza.

7. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (2 mgl di euro)

La Società non dispone più del magazzino in quanto è stato totalmente ceduto in data 01 novembre 2021.
La movimentazione del 2023 fa riferimento a conguagli derivanti dalla gestione delle partite economico – patrimoniali rimaste pendenti.

8. Costi per servizi (340 mgl di euro)

Il saldo dell'esercizio 2023 è dettagliato nella seguente tabella:

valori in migliaia di euro

	2023	2022	Variazione
Servizi pulizia ed altri servizi appaltati	-	(13)	13
Manutenzioni accantonamenti e rilasci	3	(2.026)	2.029
Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati	**3**	**(2.039)**	**2.042**
Servizi immobiliari e utenze	**84**	**51**	**33**
Servizi informatici	**47**	**(861)**	**908**
Servizi amministrativi	**121**	**112**	**9**
Costo per godimenti beni di terzi	**-**	**56**	**(56)**

Spese per comunicazione esterna e costi di pubblicità	**-**	**4**	**(4)**
Prestazioni professionali e consulenze	15	91	(76)
Assicurazioni	8	29	(21)
Provvigioni e oneri vendita titoli di viaggio	-	-	0
Consulenze	20	-	20
Altro	42	135	(93)
Diversi	**85**	**255**	**(170)**
Totale	**340**	**(2.422)**	**2.762**

La voce dei costi per servizi presenta un saldo pari a 340 mila euro principalmente riconducibile a:

- conguagli derivanti dagli esercizi precedenti nella voce dei costi per servizi immobiliari e utenze per 84 mila euro;
- costi per servizi informatici resi dalla controllante per 47 mila euro;
- costi per servizi amministrativi resi dalla controllante per 121 mila euro;
- altri costi minori per 88 mila euro nelle voci residuali.

9. Altri costi operativi (-1.414 mgl di euro)

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella seguente tabella:

valori in migliaia di euro

	2023	2022	Variazione
Indennità per danni non coperti assicurazioni	(999)	(458)	(541)
Oneri di gestione POOL da aziende di trasporto	-	(25)	25
Imposte tasse e tributi locali	24	10	14
Accantonamenti e rilasci	(440)	979	(1.410)
Altri costi	1	19	(18)
Totale	**(1.414)**	**525**	**(1.939)**

La voce accoglie principalmente:

- (999) mila euro relativi all'adeguamento del debito per assicurazioni alla valutazione effettuata dalla società sulle franchigie RCA ancora dovute per i sinistri ancora aperti per il periodo 2017 – 2021.
- (440) mila euro relativi al rilascio del fondo rischi istituito nel 2016 a copertura di potenziali contenziosi verso terzi per rischi contrattuali
- 25 mila euro relativi ad altri costi residuali di periodo.

10. Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti (0 mgl di euro)

Nel corso dell'esercizio si rilevano passaggi a perdita di crediti i cui importi fanno riferimento a multe applicate alla clientela e che risultano ad oggi prescritte per un importo pari a Euro 1.734 mila euro. Tali crediti erano stati svalutati al 100%. Pertanto la perdita di 1.734 mila euro è stata azzerata con il rilascio del relativo fondo svalutazione.

11. Proventi finanziari (369 mgl di euro)

Il dettaglio dei proventi finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

valori in migliaia di euro

	2023	2022	Variazione
Proventi finanziari diversi	369	47	322
Dividendi	-	61	(61)
Totale	**369**	**108**	**261**

La voce si attesta al 31.12.2023 a un saldo pari a 369 mila euro. L'importo fa riferimento agli interessi attivi sul conto corrente intersocietario di cash pooling.

12. Oneri finanziari (1 mgl di euro)

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

valori in migliaia di euro

	2023	2022	Variazione
Oneri finanziari diversi	1	2	(1)
Svalutazioni di attività finanziarie	-	399	(399)
Totale	**1**	**401**	**(400)**

Al 31.12.2023 la voce si attesta ad un valore di 1 mila euro e fa riferimento principalmente a commissioni di periodo.

13. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate (176 mgl di euro)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

valori in migliaia di euro

	2023	2022	Variazione
IRAP	52	136	(84)
IRES	247	647	(400)
Imposte estere correnti	-	-	-
Proventi da adesione cons.fiscale	-	-	-
Imposte differite e anticipate	(40)	(72)	32
Imposte estere differite e anticipate	-	-	-
Rettifiche per imposte sul reddito relative a esercizi precedenti	(83)	(70)	(13)
Imposte accantonamenti e rilasci	-	-	-
Totale	**176**	**641**	**465**

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a 176 mila euro, di cui 247 mila euro di IRES e 52 mila euro di IRAP di competenza del periodo oltre a -40 mila euro di reversal imposte differite e -83 mila euro di rettifiche imposte esercizi precedenti.

La flessione della voce imposte rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente al minor risultato economico di periodo.

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

valori in migliaia di euro

	2023		2022	
	€	%	€	%
Utile dell'esercizio	4.698		10.872	
Totale imposta sul reddito	(176)		(642)	
Utile ante imposte	4.874		11.513	
Imposte teoriche IRES (aliquota fiscale nazionale)		24%		24%
Minori imposte				
Dividendi da partecipazioni	-		(58)	
Contributi COVID-19	(5.048)		(9.725)	
Utilizzo fondi	(738)		(165)	
Altre variazioni in diminuzione	(250)		(145)	
Maggiori imposte				
Svalutazioni	-		399	
Accantonamenti ai fondi	2.294		979	
Altre variazioni in aumento	102		85	
Totale imponibile IRES	1.031		2.684	
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	(247)		(647)	
IRAP	(52)		(137)	
Imposte estere	-		-	

Differenza su stima imposte anni precedenti	83	70
Totale fiscalità differita	40	72
Altro	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	176	642

14. Partecipazioni (3.941 mgl di euro)

Si riportano, di seguito, le tabelle delle consistenze ad inizio e fine esercizio delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'anno 2023 e 2022.

valori in migliaia di euro

	Valore netto 31.12.2023	Valore netto 31.12.2022	Fondo svalutazione cumulato
Partecipazioni in:			
Imprese controllate	561	750	609
Imprese collegate	1.115	1.967	1.470
Imprese a controllo congiunto	-	-	
Altre imprese	2.265	2.265	124
Totale	**3.941**	**4.982**	**2.203**

Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni nei valori delle partecipazioni. Si segnala, che in data 8 febbraio 2024 è stato sottoscritto il contratto di cessione delle quote della Società controllata Firenze City Sightseeing S.r.l. in favore di Busitalia Sita Nord S.r.l per un valore complessivo pari a euro 561 mila euro.

	Valore Netto 31.12.2022	Movimenti dell'esercizio					Valore Netto 31.12.2023	Fondo svalutazione cumulato
		Acquisizioni/ Sottoscrizioni	Alienazioni/ rimborsi	Svalutazioni/ ripristini di valore	Riclassifiche	Altri movimenti		
Partecipazioni in imprese controllate								
Firenze City Sightseeing s.r.l.	561	-	-	-	-	-	561	609
Partecipazioni in imprese collegate								
Li-nea S.p.A.	1.115	-	-	-	-	-	1.115	1.470
Altre imprese								
ATAF&Linea scarl	19	-	-	-	-	-	19	
Opi-Tec s.r.l.	0	-	-	-	-	-	0	124
Ti-Forma scarl	6	-	-	-	-	-	6	
La Ferroviaria Italiana S.p.A.	2.240	-	-	-	-	-	2.240	
	3.941	**-**	**0**	**0**	**-**	**-**	**3.941**	**2.203**

Si riporta, di seguito, l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e il raffronto tra i valori di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

valori in unità di euro

	Sede	Capitale sociale	Utile/ (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2022	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 31.12.2023 (b)	Differenza (b) - (a)
Partecipazioni in imprese controllate								
Firenze City Sightseeing s.r.l.	Firenze	200.000	135.659	934.905	60%	560.943	560.943	.-
Partecipazioni in imprese collegate								
Li-nea S.p.A.	Scandicci (FI)	2.340.000	200.000	3.890.883	34%	1.322.900	1.114.618	(208.282)
Altre imprese								
La Ferroviaria Italiana S.p.A.	Arezzo (FI)	3.163.752	1.303.986	57.747.712	4,17%	2.408.080	2.240.000	(168.080)
Ti-Forma S.r.l	Firenze	172.885	8.148	247.933	4,98%	12.347	5.966	(6.381)
ATAF&Linea scarl	Firenze	25.000	-	25.000	77,88%	19.470	19.470	-

I dati sopra riportati fanno riferimento all'ultimo Bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione per ciascuna società.

15. Attività finanziarie correnti e non correnti (11.397 mgl di euro)

La voce si attesta a 11.397 mila euro e fa riferimento al saldo del conto corrente intersocietario relativo al sistema di *cash pooling* con la capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (1 mgl di euro)

La voce si attesta a 1 mila euro. Fa riferimento al saldo della cassa al 31.12.2023.

17. Crediti tributari (543 mgl di euro)

I crediti tributari risultano essere pari a 543 mila euro, di cui 485 mila euro di crediti IRES e 57 mila euro di crediti IRAP per acconti versati negli esercizi precedenti.

Il saldo risulta essere inferiore all'esercizio precedente in quanto i valori di IRES e IRAP correnti indicati a Conto Economico sono stati portati ad abbattimento dei crediti sopra indicati.

18. Crediti commerciali non correnti e correnti (1.384 mgl di euro)

La voce è così composta:

valori in migliaia di euro

	31.12.2023			31.12.2022			Variazione		
	Non Correnti	**Correnti**	**Totale**	**Non Correnti**	**Correnti**	**Totale**	**Non Correnti**	**Correnti**	**Totale**
Clienti ordinari	-	3.137	3.137	-	3.235	3.235	-	(98)	(98)
Crediti da Contratto di Servizio:								-	-
- Contratto di Servizio verso le Regioni o altri EELL	-	1.854	1.854	-	2.848	2.848	-	(994)	(994)
- Contratto di Servizio verso lo Stato	-	-	-	-			-	-	-
Crediti verso società del Gruppo	-	-	-	-	58	58	-	(58)	(58)
Altri crediti	-	-	-	-			-	-	-
Totale	**-**	**4.991**	**4.991**	**-**	**6.141**	**6.141**	**-**	**(1.150)**	**(1.150)**
Fondo svalutazione	**-**	(3.607)	(3.607)	**-**	(3.607)	(3.607)	**-**	0	0
Totale netto fondo svalutazione	**-**	**1.384**	**1.384**	**-**	**2.534**	**2.534**	**-**	**(1.150)**	**(1.150)**

I crediti commerciali ammontano a 1.384 mila euro al netto del fondo svalutazione.

L'importo lordo dei crediti verso la clientela ordinaria si attesta a 3.137 mila euro e include principalmente le esposizioni verso Autolinee Toscane (pari a 2.463 mila euro) per effetto della cessione del servizio TPL avvenuta in data 1 novembre 2021 oltre a 674 mila euro di ulteriori crediti residuali che risultano comunque svalutati al 100%.

L'importo dei crediti da contratti di servizio pari a 1.854 mila euro fa riferimento al credito verso la Regione per il saldo degli atti d'obbligo di competenza del periodo gennaio-ottobre 2021.

19. Altre attività correnti e non correnti (7.332 mgl di euro)

Tale voce è così composta:

valori in migliaia di euro

	31.12.2023			31.12.2022			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti verso società del gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti erario	-	41	41	-	34	34	-	7	7
Altre Amministrazioni dello Stato	-	7.167	7.167	-	7.782	7.782	-	(615)	(615)
Debitori diversi e ratei/risconti	2.491	924	3.415	4.225	1.347	5.572	(1.734)	(423)	(2.157)
Valore lordo altre attività	**2.491**	**8.132**	**10.623**	**4.225**	**9.163**	**13.388**	**(1.734)**	**(1.031)**	**(2.765)**
Fondo svalutazione	(2.491)	(800)	(3.291)	(4.225)	(800)	(5.025)	1.734	0	1.734
Valore al netto del fondo svalutazione	**-**	**7.332**	**7.332**	**-**	**8.363**	**8.363**	**-**	**(1.031)**	**(1.031)**

Le altre attività correnti ammontano a 7.332 mila euro al netto del fondo svalutazione.

L'importo dei crediti verso Altre amministrazioni dello Stato pari a 7.167 mila euro fa riferimento a:

- Ristori per mancati ricavi da traffico assegnati e pari a 6.838 mila euro;
- Contributi per oneri malattia periodo 2019-2021 pari a 165 mila euro;
- Crediti residuali verso la consorziata per 164 mila euro derivanti dai mancati incassi dalle rivendite dei biglietti delle tabaccherie che risultano completamente svalutati.

L'importo dei crediti non correnti pari a 2.491 mila euro fa riferimento alle multe emesse alla cliente e non ancora prescritte che sono state completamente svalutate;

L'importo dei crediti verso erario fa riferimento al credito Iva pari a 41 mila euro;

L'importo degli altri crediti correnti pari a 924 mila euro fa riferimento a:

- 549 mila euro relativo alla quota del contributo monetica di competenza della Società da incassare per il tramite della società consortile Ataf &Linea scarl dalla società Ataf Spa;
- 289 mila euro per credito accisa;
- 86 mila euro altre partite residuali.

Si rileva una variazione rilevante dei crediti non correnti per effetto del passaggio a perdita dei crediti relativi a multe elevate alla clientela che risultano prescritte pari a 1.734 mila euro.

Riportiamo di seguito la movimentazione dei contributi in corso esercizio che presentano una variazione netta da

valori in migliaia di euro

	Valori al 31.12.2022	Incrementi	Incassi	Altre variazioni	Valori al 31.12.2023
In conto esercizio CCNL-oneri malattia	4.232	-	4.067	-	165
Ritenuti Ristori	210				210
Residuo contributi DL 12257 del 10.06.22 e DL 13323 del 05.07.22	909	-	-	-	909
In conto esercizio DL 11958 del 10.06.22 DL 13323 del 05.07.22	670	-	-	-	670
In conto esercizio DL 25484 del 19.12.22	1.597	-	1.597	-	-
In conto esercizio DL 26029 del 23.12.22	-	58	-	-	58
In conto esercizio DL 8213 del 21.04.23	-	217	-	-	217
In conto esercizio DL 27497 del 13.12.23	-	1.794	-	-	1.794
In conto esercizio Prot. 2024/089 del 16.01.24	-	2.979	-	-	2.979
Totale	**7.618**	**5.049**	**5.664**	**-**	**7.003**

Come evidenziato nella tabella sopra riportata tra gli incrementi si rilevano le quote dei contributi Covid-19 assegnate alla Società (5.049 mila euro).

Informativa ex. Legge 4 agosto 2017, n. 124

Si riportano, di seguito, gli importi dei contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio:

valori in unità di euro

Soggetto Erogante	Natura del Contributo	Importo Contributo Incassato nel corso dell'esercizio	Data di incasso
One Scarl	Contributi Covid	1.596.649	24/02/2023
Ministero del Lavoro	Contributi CCNL 2021 - Saldo	1.402.746	09/02/2023
Ministero del Lavoro	Oneri malattia 2015 -2018	2.663.982	15/12/2023

20. Patrimonio netto

Le variazioni intervenute negli esercizi 2022 e 2023 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel prospetto riportato all'inizio delle note di bilancio.

Capitale sociale

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, è pari a 5.927 mila euro. Il capitale non ha subito variazioni nel corso degli esercizi 2022 e 2023 come riportato nel prospetto posto all'inizio delle note di bilancio.

Si segnala che in data 30 novembre 2023 l'Assemblea ha deliberato, ai sensi e secondo le modalità e i termini previsti dell'art. 2482, la riduzione del capitale sociale da 5.927 mila euro a 3.500 mila euro, per un importo pari a 2.427 mila euro, da attuarsi tramite rimborso proporzionale ai soci di parte delle loro quote e contestuale annullamento per pari importo del capitale sociale, con conseguente riduzione del valore nominale delle quote di titolarità dei soci. Tale delibera avrà efficacia trascorsi 90 giorno dall'iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze avvenuto in data 12.12.2023.

Riserva Legale

La riserva legale risulta incrementata rispetto al 31.12.2022 di 544 mila euro in ragione della destinazione del 5% dell'utile riportato nell'esercizio 2022 e ammonta a 1.368 mila euro al 31.12.2023.

Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti

La riserva è stata azzerata per effetto della cessione del TFR in data 01 novembre 2021.

Utili/(Perdite) portati a nuovo

La riserva degli utili a nuovo ammonta a 7.399 mila euro. Non presenta variazioni rispetto al 31.12.22 in quanto il risultato dell'esercizio 2022 è stato distribuito ai soci per un importo pari a 10.328 mila euro.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio della Società si attesta a 4.698 mila euro.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

valori in unità di euro

Origine	Importi al 31.12.2023 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di Utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	5.927.480	5.927.480	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:								
Riserva legale	1.368.497	1.368.497	-	B	-	-	-	-
Riserva FTA	457.041	457.041		B,C				
Utili (perdite) portati a nuovo	6.941.943	-	6.941.943	B,C			17.352.174	
TOTALE	**14.694.961**	**7.753.018**	**6.941.943**	**-**	-	-	**17.352.174**	-

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai soci

21. Fondo per rischi ed oneri (3.371 mgl di euro)

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine anno e le movimentazioni 2022 dei fondi per rischi ed oneri, con evidenza della quota a breve:

valori in migliaia di euro

Fondi rischi e oneri	31.12.2022	Acc.nti	Utilizzi e altre variazioni	Rilascio fondi eccedenti	31.12.2023
Fondo contenzioso terzi	941		-	(441)	500
Fondo contenzioso giuslavoristico	874	2.294	(297)		2.871
Totale fondi rischi e oneri	**1.815**	**2.294**	**(297)**	**(441)**	**3.371**
Di cui quota corrente					
Di cui quota non corrente	1.815	2.294	(297)	(441)	3.371

I fondi per rischi e oneri ammontano al 31.12.2023 a 3.371 mila euro e fanno riferimento principalmente alla valutazione di probabile soccombenza nei contenziosi giuslavoristici.

Come indicato dalla tabella sopra la società nel corso dell'esercizio ha:

- accantonato 2.294 mila euro relativi alla stima di contenziosi di natura giuslavoristica

- utilizzato 297 mila euro relativi l'applicazione di sentenze giuslavoristiche sfavorevoli alla società e per la copertura delle relative spese legali;
- rilasciato 441 mila euro relativi a un fondo aperto nel 2016 a copertura di rischi derivanti da potenziali contenziosi verso terzi per il quale sono decadute ad oggi le motivazioni che hanno portato al suo accantonamento.

22. Debiti per imposte differite (0 mgl di euro)

Nella tabella di seguito è illustrata la consistenza delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2023 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

valori in migliaia di euro

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
IRES	-	5	(5)
IRAP	-	35	(35)
Totale debiti per imposte differite sul reddito	**-**	**40**	**(40)**

Nell'esercizio 2023 è stata integralmente riassorbita la fiscalità differita derivante dal disallineamento tra il valore contabile e fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'art. 103 TUIR, con relativo impatto anche nel Conto Economico.

Si segnala inoltre che non sussistono contenzioni in corso con l'Amministrazione Finanziaria.

23. Debiti commerciali correnti e non correnti (1.695 mgl di euro)

La voce ammonta a 1.695 mila euro ed è così dettagliata:

valori in migliaia di euro

	31.12.2023			31.12.2022			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso fornitori	-	1.112	1.112	-	1.437	1.437	-	(325)	(325)
Deb. commerciali v/ società del Gruppo	-	583	583	-	416	416	-	167	167
Totale debiti commerciali	**-**	**1.695**	**1.695**	**-**	**1.853**	**1.853**	**-**	**(158)**	**(158)**

I debiti commerciali si attestano a un importo di 1.695 mila euro registrando una complessiva variazione in diminuzione di -158 mila euro rispetto al 31.12.2022.
I debiti verso fornitori generici presentano una variazione in diminuzione per 325 mila euro per effetto dei pagamenti effettuati nell'esercizio.

I debiti commerciali v/società del gruppo presentano una variazione in aumento relativa ai debiti verso la controllante Busitalia (pari a 167 mila euro) principalmente per costi di competenza dell'esercizio dei service amministrativi e informatici.

24. Altre passività correnti e non correnti (140 mgl di euro)

La voce ammonta a 140 mila euro ed è così dettagliata:

valori in migliaia di euro

	31.12.2023			31.12.2022			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti vs Istituti di Prev. e di Sicurezza Sociale	-	72	72	-	100	100	-	(28)	(28)
Debiti tributari	-	1	1	-	17	17	-	(16)	(16)
Debiti per IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti verso società del Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti e ratei/risconti passivi	-	67	67	-	1.181	1.181	-	(1.114)	(1.114)
Totale altre passività	**-**	**140**	**140**	**-**	**1.298**	**1.298**	**-**	**(1.158)**	**(1.158)**

Le voci dei "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e dei "debiti tributari" rappresentano quanto dovuto a tali enti, il cui versamento, in termini di oneri sociali, previdenziali e tributari verso l'erario per gli adempimenti fiscali, verranno effettuati con le scadenze dei primi mesi del 2024.

L'importo relativo a "altri debiti e ratei/risconti passivi" è dovuto principalmente a:

- Debiti verso assicurazioni relativi al calcolo delle franchigie stimate a seguito dei sinistri passivi in essere alla data di bilancio e pari a 53 mila euro;
- Altri debiti residuali per 14 mila euro.

La variazione in diminuzione di 1.158 mila euro è dovuta, principalmente, all'adeguamento dell'ammontare delle franchigie.

25. Gestione dei rischi finanziari

Le attività svolte dalla Società, la espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Si riporta di seguito la classificazione delle attività e passività finanziarie secondo i criteri di valutazione previsti dall'IFRS 9.

	2023	**2022**
Crediti commerciali al costo ammortizzato	1.384	2.534
Disponibilità liquide al costo ammortizzato	1	4
Altre attività al costo ammortizzato	7.002	7.961
Attività finanziarie per accordi di servizi in concessione al costo ammortizzato		
Altre attività finanziarie:	15.338	18.369
- Al costo ammortizzato	11.397	14.428
- Derivati attivi Al FVOCI		
- Derivati attivi al FVTPL		
- Altre attività valutate al FVOCI		
- Altre attività valutate al FVTPL	3.941	3.941
Totale attività finanziarie	**23.725**	**28.868**
Finanziamenti al costo ammortizzato		
Debiti commerciali al costo ammortizzato	1.695	1.853
Altre passività al costo ammortizzato	139	1.281
Altre passività finanziarie:		
- Al costo ammortizzato		
- Derivati passivi al FVOCI		
- Derivati passivi al FVTPL		
- Altre passività valutate al FVOCI		
- Altre passività valutate al FVTPL		
Totale passività finanziarie	**1.834**	**3.134**

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi della Società si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla *performance* finanziaria ed economica della Società.

In relazione alla presente informativa sui rischi finanziari, al fine di riconciliare il valore delle attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS7 con le attività e passività riportate nella situazione patrimoniale - finanziaria societaria, si fa presente che i valori esposti nella situazione patrimoniale e finanziaria corrispondono al valore delle attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS7 al netto dei crediti di natura tributaria e delle partecipazioni.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva principalmente dai crediti finanziari verso la pubblica amministrazione, dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Per il rischio di credito derivante dall'attività di investimento è in vigore una *policy* per l'impiego della liquidità gestita a livello accentrato dalla Capogruppo che definisce:

- i requisiti minimi della controparte finanziaria in termini di merito di credito ed i relativi limiti di concentrazione;
- le tipologie di prodotti finanziari utilizzabili.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, la Società è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti della pubblica amministrazione nei tempi contrattuali prestabiliti.

La seguente tabella riporta l'esposizione al rischio di credito della Società al 31 dicembre 2023, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2022

valori in migliaia di euro

	31.12.2023				
	Pubblica amministrazione	**Clienti Terzi**	**Istituti finanziari**	**Società del gruppo**	**Totale**
Crediti commerciali correnti e non correnti	1.384	-	-	-	1.384
Altre attività correnti e non correnti	7.002	-	-	-	7.002
Attività finanziarie correnti e non correnti	-	-	-	11.397	11.397
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-		-
Totale attività finanziarie	**8.386**	**-**	**-**	**11.397**	**19.783**

valori in migliaia di euro

	31.12.2022				
	Pubblica amministrazione	**Clienti Terzi**	**Istituti finanziari**	**Società del gruppo**	**Totale**
Crediti commerciali correnti e non correnti	1.648	828	-	58	2.534
Altre attività correnti e non correnti	7.639	322	-	-	7.961
Attività finanziarie correnti e non correnti	-	-	-	14.428	14.428
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-		-
Totale attività finanziarie	**9.287**	**1.150**	**-**	**14.486**	**24.923**

La tabella seguente fornisce la massima esposizione del rischio di credito per controparte al 31 dicembre 2023 con evidenza delle classi di scaduto:

valori in migliaia di euro

31.12.2023

		Scaduti da				
	Non scaduti	**0-180**	**180-360**	**360-720**	**oltre 720**	**Totale**
Pubblica Amministrazione	5.790	-	-	1.580	1.672	9.042
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	(634)	(634)
Pubblica Amministrazione (netto)	**5.790**	**-**	**-**	**1.580**	**1.038**	**8.408**
Società del Gruppo	11.407	-	-	-	-	11.407
Fondo Svalutazione	(10)	-	-	-	-	(10)
Società del Gruppo (netto)	**11.397**	**-**	**-**	**-**	**-**	**11.397**
Clienti terzi	-	-	48	82	6.113	6.243
Fondo Svalutazione	-	- -	48	(82)	(6.136)	(6.265)
Clienti terzi (netto)	**-**	**-**	**-**	**-**	**(22)**	**(22)**
Istituti finanziari	-	-	-	-	-	-
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Istituti finanziari (netto)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	**17.187**	**-**	**-**	**1.580**	**1.016**	**19.783**

valori in migliaia di euro

31.12.2022

		Scaduti da				
	Non scaduti	**0-180**	**180-360**	**360-720**	**oltre 720**	**Totale**
Pubblica Amministrazione	3.177	-	-	4.389	3.085	10.651
Fondo Svalutazione	-	-	-	(1.200)	(164)	(1.364)
Pubblica Amministrazione (netto)	**3.177**	**-**	**-**	**3.189**	**2.921**	**9.287**
Società del Gruppo	14.468	-	27	-	-	14.496
Fondo Svalutazione	(10)	-	-	-	-	(10)
Società del Gruppo (netto)	**14.458**	**-**	**27**	**-**	**-**	**14.486**
Clienti terzi	150	-	-	2.777	5.493	8.420
Fondo Svalutazione	-	-	-	(1.757)	(5.512)	(7.269)
Clienti terzi (netto)	**150**	**-**	**-**	**1.020**	**(19)**	**1.151**
Istituti finanziari	-	-	-	-	-	-
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Istituti finanziari (netto)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	**17.784**	**-**	**27**	**4.209**	**2.902**	**24.923**

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione complessiva e l'*impairment* derivato di ciascuna classe di credito, determinati per classe di rischio al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, così come determinati dall'agenzia di *rating* Standard & Poor's:

valori in migliaia di euro

	31.12.2023				
	FVTPL	**FVOCI**	**COSTO AMMORTIZZATO**		
		12-months expected credit losses	12-months expected credit losses	Lifetime-not impaired	Lifetime-impared
da AAA a BBB-			11.407	8.855	164
da BB a BB+					
da B a CCC					6.265
da CC a C					
D					
Valori contabili lordi			**11.407**	**8.855**	**6.429**
F.do svalutazione			**(10)**	**(470)**	**(6.429)**
Valore netto			**11.397**	**8.386**	**-**

valori in migliaia di euro

	31.12.2022				
	FVTPL	**FVOCI**	**COSTO AMMORTIZZATO**		
		12-months expected credit losses	12-months expected credit losses	Lifetime-not impaired	Lifetime-impared
da AAA a BBB-			14.438	5.170	3.728
da BB a BB+					
da B a CCC				2.295	7.935
da CC a C					
D					
Valori contabili lordi			**14.438**	**7.465**	**11.663**
F.do svalutazione			**(10)**	**(171)**	**(8.462)**
Valore netto			**14.428**	**7.294**	**3.201**

Nel seguito il dettaglio delle variazioni riferite alle rettifiche e riprese di valore delle attività finanziarie

valori in migliaia di euro

	12-months expected credit losses	Lifetime- not impaired	Lifetime- impaired	TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2022	**10**	**171**	**8.462**	**8.643**
Passaggio a ECL lungo tutta la vita del credito – non deteriorato	-	-	-	-
Passaggio a ECL lungo tutta la vita del credito – deteriorato	-	-	-	-
Attività finanziarie rimborsate	-	-	-	-
Attività finanziarie acquisite	-	-	-	-
Rivalutazione/svalutazione netta del fondo svalutazione	-	-	-	-
Altri movimenti		299	(299)	-
Utilizzo fondo svalutazione	-	-	(1.734)	(1.734)
Saldo al 31 dicembre 2023	**10**	**470**	**6.429**	**6.909**

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della struttura Finance e Investor Relations con l'obiettivo di garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. La Società ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide, titoli a breve termine, nonché linee di credito *committed* e *uncommitted*. La Capogruppo si rivolge, infatti, a primari istituti finanziari del sistema bancario, dai quali ha ricevuto linee di credito *uncommitted*.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, indicati al lordo degli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

valori in migliaia di euro

31.12.2023	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate					
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-	-
Finaziamenti da soci	-	-	-	-	-
Debiti v altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti finanziari v società del Gruppo	-	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Passività del leasing	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-
Debiti finanziari non derivati	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	**847**	**848**	**-**	**-**	**-**
Debiti finanziari derivati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

valori in migliaia di euro

31.12.2022	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate					
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-	-
Debiti v altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti finanziari v società del Gruppo	-	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Passività del leasing	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-
Debiti finanziari non derivati	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	**927**	**926**	**-**	**-**	**-**
Debiti finanziari derivati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Nelle tabelle seguenti sono riportati i rimborsi delle passività finanziarie e dei debiti commerciali in base alla scadenza entro i 12 mesi, da 1 a 5 anni e oltre i 5 anni:

valori in migliaia di euro

31/12/2023	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Passività del leasing	-	-	-	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-
Debiti finanziari v società del Gruppo	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-
Debiti finanziari non derivati	**-**	**-**	**-**	**-**
Debiti commerciali	**1.695**	**1.695**	**-**	**-**

valori in migliaia di euro

31/12/2022	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Passività del leasing	-	-	-	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-
Debiti finanziari v società del Gruppo	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-
Debiti finanziari non derivati	**-**	**-**	**-**	**-**
Debiti commerciali	**1.853**	**1.853**	**-**	**-**

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta a diversi rischi di mercato e, principalmente, è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione delle Società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti. Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta principalmente al rischio di tasso di interesse relativo ai finanziamenti passivi di medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

L'obiettivo comune delle *policy* di Gruppo adottate dalla Società si concretizza nella limitazione delle variazioni dei flussi di cassa associati alle operazioni di finanziamento in essere ed ove possibile, nello sfruttamento delle opportunità di ottimizzazione del costo del debito derivanti dall'indicizzazione del debito a tasso variabile.

Al 31.12.2023 e al 31.12.2022 tale rischio non è verificabile in quanto la società non ha in essere finanziamenti passivi di medio e lungo termine di alcun genere.

RISCHIO DI CAMBIO

La Società è principalmente attiva nel mercato italiano e, comunque, in paesi dell'area euro, pertanto, non è esposta al rischio cambio derivante dalla conversione valute.

GESTIONE DEL CAPITALE PROPRIO

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti all'azionista e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

26. Ulteriori Informazioni

Passività e attività potenziali

ARBITRATI

Arbitrati con General Contractor

Non sono pendenti arbitrati con General Contractor.

Altri arbitrati

Non sono pendenti arbitrati di qualsiasi natura.

PROCEDIMENTI CIVILI ED AMMINISTRATIVI

Procedimento di recupero crediti.

Procedimento monitorio promosso nel 2020 dalla Società dinanzi al Tribunale Ordinario di Firenze, nei confronti della Autostazioni s.r.l. per ottenere il pagamento delle somme corrispondenti agli incassi per la vendita di titoli di viaggio della Società, per un ammontare complessivo di € 381.000 circa, oltre accessori. Con sentenza del 29.3.2023, il Tribunale ha rigettato in toto l'opposizione di Autostazioni s.r.l. e confermato gli importi richiesti dalla Società.

PROCEDIMENTI DINANZI ALLE AUTORITÀ NAZIONALI E COMUNITARIE

Procedimento istruttorio A536 avviato con provvedimento del 3.6.2020 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") volto ad accertare l'eventuale violazione dell'art. 102 TFUE in materia di abuso di posizione dominante nei confronti del consorzio ONE s.c.a r.l. e di 26 operatori consorziati, (tra i quali, ATAF Gestioni e la controllata ATAF&Linea) in relazione a una presunta strategia ostruzionistica e dilatoria consistente nel mancato trasferimento di informazioni e dati necessari, nonché nella mancata attuazione degli atti propedeutici al trasferimento dei beni essenziali ai fini del subentro del nuovo aggiudicatario nella gestione dei servizi di TPL oggetto della procedura di gara indetta dalla Regione Toscana. Con delibera assunta in data 21 giugno 2022 l'AGCM ha adottato il provvedimento di conclusione del procedimento accertando l'esistenza di un abuso di posizione dominante commesso dalla maggior parte delle società coinvolte nel procedimento e irrogando alle medesime alcune sanzioni amministrative pecuniarie. Le sanzioni irrogate ad ATAF Gestioni e ad ATAF&Linea ammontano rispettivamente a € 253.807,18 e a € 288.894,53 e sono state versate. Le società hanno impugnato il provvedimento in questione dinanzi al TAR del Lazio. L'udienza di discussione non è stata ancora fissata.

Non sono pendenti altri procedimenti dinnanzi alle autorità nazionali e comunitarie.

- **Compenso alla Società di Revisione**

La revisione legale della Società è stata affidata per il triennio 2023 -2025 ai componenti del Collegio Sindacale come deliberato dall'Assemblea del 28 marzo 2023.

- **Compensi ad Amministratori e Sindaci**

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni:

valori in migliaia di euro

	2023	2022	Variazione
Amministratori	24	57	(33)
Sindaci	21	34	(13)
Totale	**45**	**91**	**(46)**

Gli importi includono i compensi spettanti per le cariche di Presidente e Amministratore Delegato in coerenza con quanto previsto dal rapporto di amministrazione. L'importo comprende, altresì, gli emolumenti previsti per i rimanenti Consiglieri di Amministrazione e gli importi dei rimborsi spese.

Nessun compenso per l'Organismo di Vigilanza che ha rassegnato le dimissioni a far data dal 01 gennaio 2023.

- **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Trenitalia S.p.A. I dati essenziali della controllante diretta al 31 dicembre 2022 sono disponibili sul sito della Società e presso la sede sociale di Trenitalia S.p.A. in Roma.

valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021
Attività		
Totale attività non correnti	11.749.540	11.088.483
Totale attività correnti	2.642.883	2.573.920
Totale attività	**14.392.423**	**13.662.403**
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.607.138	1.607.138
Riserve	308.581	120.531
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.068.927	1.066.761
Utile (Perdite) d'esercizio	82.137	2.281
Totale Patrimonio Netto	**3.066.783**	**2.796.711**
Passività		
Totale passività non correnti	7.006.817	6.697.746
Totale passività correnti	4.318.823	4.167.946
Totale passività	**11.325.640**	**10.865.692**
Totale Patrimonio Netto e passività	**14.392.423**	**13.662.403**

valori in migliaia di euro

	2022	2021
Ricavi e proventi	5.094.514	4.552.326
Costi operativi	(4.912.415)	(4.485.652)
Proventi e (oneri) finanziari	(82.662)	(80.750)
Imposte sul reddito	(17.300)	16.357
Risultato netto d'esercizio	**82.137**	**2.281**

- **Operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche**

La Società non presenta alla data di bilancio alcuna operazione con dirigenti con responsabilità strategiche ed entità su cui esercita il controllo o un'influenza notevole.

- **Altre operazioni con parti correlate**

Nel seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Controllanti		
Busitalia Sita Nord		Commerciali e diversi: *Service* amministrativo Emolumenti CdA
FS Italiane	Finanziari: Conti correnti	Commerciali e diversi: Servizi Assicurativi
Altre imprese		
Rete Ferroviaria Italiana	Commerciali e diversi: Recuperi diversi	
Ferservizi		Commerciali e diversi: *Service* accordo quadro
Busitalia Rail Service		Commerciali e diversi: Servizi informatici
Altre parti correlate		
Gruppo Eni	Commerciali e diversi: Carburanti	Commerciali e diversi: Carburanti
Gruppo Leonardo	Commerciali e diversi: Recuperi diversi	
Altri fondi previdenziali	Commerciali e diversi: Fondi previdenziali	Commerciali e diversi: Fondi previdenziali
Scarl, associazioni, geie, partenariato	Commerciali e diversi: Ricavi e recuperi diversi	Commerciali e diversi: Costi e servizi vari

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 delle transazioni con parti correlate.

Rapporti commerciali e diversi:

valori in migliaia di euro

Denominazione	31.12.2023					2023	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Controllanti							
Busitalia Sita Nord	-	448	-	-	-	176	-

FS Italiane	-	71	-	-	-	6	-
Altre imprese							
Rete Ferroviaria Italiana	-	(8)	-	-	-	-	-
Ferservizi	-	1	-	-	-	7	-
Busitalia Rail Service	-	62	-	-	-	-	-
Altre parti correlate							
Gruppo Eni	-	(80)	-	-	-	13	-
Gruppo Leonardo	5	-	-	-	-	-	-
Altri fondi previdenziali	(53)	(239)	-	-	-	-	-
Scarl, associazioni, geie, partenariato	275	-	-	-	-	-	(306)
TOTALE	**227**	**255**	**-**	**-**	**-**	**202**	**(306)**

Rapporti finanziari:

valori in migliaia di euro

Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Controllanti						
FS Italiane	11.397	-	-	-	-	369
TOTALE	**11.397**	**-**	**-**	**-**	**-**	**369**

- **Garanzie e impegni**

Non sono stati assunti impegni nei confronti di terzi e nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime. Non sono state prestate garanzie. Tutte le passività potenziali risultano dallo Stato Patrimoniale.

27. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Non ci sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

28. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile netto di Euro 4.697.907, che il Consiglio di Amministrazione propone di distribuire ai soci.

Firenze, 5 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giudo Santocono

ATAF GESTIONI S.R.L.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Agli azionisti della società ATAF GESTIONI S.R.L.

Viale Fratelli Rossetti, 80 – FIRENZE

P. IVA 06109950482

Premessa

Il presente Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 28 marzo 2023 in occasione della riunione nella quale si è proceduto all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e alla destinazione dell'utile di esercizio.

Ai componenti del Collegio sindacale è stata affidata anche la revisione legale dei conti della Società, per tre esercizi e, pertanto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ATAF GESTIONI S.R.L., costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, che evidenzia un utile di esercizio pari a euro 4.697.907 e presenta in sintesi i seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	
ATTIVITA'	
Attività non correnti	3.940.998
Attività correnti	20.657.530
TOTALE ATTIVITA'	24.598.528
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
PATRIMONIO NETTO	19.392.868

di cui Capitale sociale	*5.927.480*
Passività non correnti	3.370.701
Passività correnti	1.834.958
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**24.598.528**
CONTO ECONOMICO	
RICAVI E PROVENTI	5.730.314
COSTI OPERATIVI	1.224.166
RISULTATO OPERATIVO	**4.506.148**
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	368.058
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.874.206**
IMPOSTE SUL REDDITO	1.706.299
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	**4.697.907**

Si riportano, di seguito, gli importi in euro, dei contributi pubblici di competenza dell'esercizio:

Soggetto Erogante	Natura del contributo	importo
Regione Toscana – tramite One scarl	DGRT 23/12/2022 n. 26029	58.294,12
Regione Toscana – tramite One scarl	DGRT 21/04/2023 n. 8213	217.401,89
Regione Toscana – tramite One scarl	DGRT 13/12/2023 n. 27497	1.793.957,00
Regione Toscana – tramite One scarl	RT prot. 2024/089	2.978.790,00

Si riportano, di seguito, gli importi dei contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio:

Soggetto Erogante	Natura del contributo	Importo	data di incasso
ONE SCARL	Contributi Covid	1.596.649	24/02/2023
Ministero del Lavoro	Contributi CCNL 2021 – Saldo	1.402.746	09/02/2023
Ministero del Lavoro	Oneri malattia 2015-2018	2.633..982	15/12/2023

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di TRENITALIA S.p.A.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del Collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili della *governance e dei delegati di Service*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società ATAF GESTIONI S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società ATAF GESTIONI S.R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
C)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società in service dalla Capogruppo e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile tramite il service citato, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Continuità aziendale

Sulla base della relazione degli amministratori si evince che la Società ha provveduto alla valutazione, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio, se sussistano rischi ed incertezze in merito alla persistenza del presupposto di continuità aziendale della società.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un patrimonio netto di 19.393 migliaia di euro ed un utile di esercizio di 4.698 mila euro. Tale patrimonio è tale da soddisfare le eventuali necessità derivanti dalla chiusura di tutte le poste patrimoniali attive e passive, materiali ed immateriali residue, tramite propri flussi di cassa.

A seguito della cessione del personale e degli asset ad Autolinee Toscane S.p.A., i soci hanno espresso la volontà di proseguire le attività procedendo, con delibera assembleare in data 02 febbraio 2022 alla modifica dell'oggetto sociale allo scopo di estendere l'ambito territoriale a livello nazionale e non più limitandolo all'area fiorentina (ove la società non può operare con decorrenza 01 novembre 2021) e proseguendo con la sua funzione di gestione delle partecipazioni sociali.

Nel contesto generale sopra delineato, gli Amministratori hanno quindi redatto il bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.

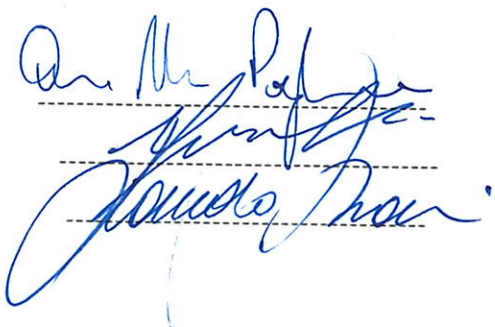
B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione della società Ataf Gestioni s.r.l. è stato convocato in data 05/03/2024 con, all'ordine del giorno, l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2023.

Il Collegio sindacale espressamente rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 del codice civile e, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori.

Firenze, 7 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Dr.ssa Anna Maria Paglione	(Presidente)
Dr. Foresto Guarducci	(Sindaco Effettivo)
Dr. Leonardo Mazzoni	(Sindaco Effettivo)